



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	SICUREZZA INFORMATICA (<i>IdSua:1622721</i>)
Nome del corso in inglese	CYBERSECURITY
Classe	LM-66 R - Sicurezza informatica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORASANITI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE TECNOLOGICHE e dell'INNOVAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALESTRUCCI	Alessandro		RD	1	
2.	CORASANITI	Giuseppe		PO	1	
3.	D'ALTILIA	Letizia		RD	1	

4.	FIorenZA	Elisa	RD	1
5.	MARTINI	Barbara	PO	1
6.	SARDELLITTI	Stefania	PA	1
7.	SGROI	Angelo	ID	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Corasaniti Flavia Di Costa
Tutor	Pellegrino Di Gennaro Tutor tecnici FRANCESCA LATORRE ALICE Tutor dei corsi di studio GIOVANNI MASTRANGELO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

Il Corso di Laurea magistrale in Sicurezza Informatica si propone di formare professionisti dotati di competenze scientifiche e tecnologiche di alto livello, capacità metodologiche e operative e visione aperta e critica delle problematiche connesse all'adozione e all'uso delle tecnologie informatiche.

Il corso di studio si caratterizza per un'offerta didattica interdisciplinare che raccoglie contributi dell'informatica, dell'ingegneria, della statistica, delle scienze giuridico-economiche e organizzative, insieme a conoscenze specifiche dei principali domini applicativi di protezione contro i cyber-attacchi, assicurando alle proprie laureate e ai propri laureati una formazione avanzata e completa in relazione alle fondamenta, alle metodologie, alle soluzioni scientifiche e tecnologiche relative alla sicurezza informatica.

In particolare, la laurea magistrale in Sicurezza Informatica offre le conoscenze professionali adeguate, sia dal punto di vista tecnologico che normativo, per supervisionare e coordinare le politiche di sicurezza nell'ambito di complessi sistemi informatici, organizzare la protezione da cyber-attacchi, e gestire il recupero in caso di attacco avvenuto con successo. Il corso di laurea copre tutti gli argomenti fondamentali per la preparazione culturale di una laureata e di un laureato magistrale del settore, ed è progettato per essere seguito proficuamente da studentesse e studenti offrendo un ampio percorso formativo comune e garantendo l'omogeneità e la coerenza della formazione.

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2024

L'Ateneo ha strutturato un percorso organico e variegato per l'interlocuzione con le parti economiche e sociali, volto a:

- selezionare gli ambiti di competenza carenti;
- raccogliere i fabbisogni formativi;
- intercettare fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il metodo impostato, desumibile dalla Road Map inserita nel link a fondo pagina, consente di verificare come si sia inteso dar vita ad una vera e propria co-progettazione che accompagnerà il Corso di studio anche nella fase di avvio ed erogazione. L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il metodo di lavoro prevede la costituzione di un Comitato Proponente e di un Comitato di Indirizzo.

Il COMITATO PROPONENTE (CP) composto da professori Universitari di settore in servizio presso l'Ateneo e/o in quiescenza, ha il compito di:

- sovrintendere alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità dei CdS;
- preparare e sottoporre agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative ivi compreso la proposta di RAD (Ordinamento Didattico);
- proporre alle strutture di Ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

Il lavoro del Comitato Proponente si interseca, si completa e si anima grazie alla interlocuzione con il COMITATO DI INDIRIZZO (CI). Il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento e suggerire indirizzi di sviluppo.

L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per l'attivazione del Comitato di Indirizzo e ha elaborato anche un documento identificativo di ruoli, funzioni e timing di lavoro.

Il COMITATO DI INDIRIZZO dell'istituendo Corso di Laurea in "Sicurezza Informatica" ha operato:

- nel mese di novembre e dicembre 2023 attraverso consultazioni informali;
- tra dicembre 2023 e gennaio 2024 attraverso la compilazione di uno specifico questionario;
- 5 febbraio 2024 attraverso una prima riunione aperta di confronto e validazione delle figure professionali previste, degli sbocchi lavorativi e delle competenze associate alle singole funzioni;
- 13 febbraio 2024 attraverso una seconda riunione per discutere e approfondire i temi emersi nel primo incontro.

Le attività proseguiranno:

- ai fini della istituzione del corso nei mesi di febbraio e marzo 2024 per contribuire alla definizione dei contenuti formativi nelle schede insegnamento e per raccogliere le proposte in merito agli insegnamenti a scelta da attivare;
- con cadenza semestrale per aggiornare le istanze e i fabbisogni e contribuire alla manutenzione del corso.

In particolare, compongono il CI del Corso di Laurea "Sicurezza Informatica"

Il Segretario Generale di Eurispes, il Digital Advisor di Monrif.net, il Country Manager di VMware Italy, il Direttore Affari Generali della Fondazione Ugo Bordoni, il Direttore dell'Ufficio di vigilanza TIM, il Direttore Generale di Aci Informatica, il CEO di CYBHORUS, il Direttore generale di INFOCAMERE, il Direttore Generale del Centro Studi G. Tagliacarne, il già Prefetto della Prefettura di Alessandria e Consulente di Aci Informatica, il Già responsabile Cybersecurity dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), il già responsabile sicurezza di ISTINFORM, il Già responsabile della Scuola TLC e Cyberdefence della Marina Militare Centro Studi, il Già direttore dell'Istituto superiore comunicazioni e tecnologie dell'informazione, il già DG delegato della Segreteria per le Infrastrutture Critiche (Presidenza Consiglio Ministri 2010-13) e la Senior Expert di FEDERTERZIARIO.

L'intensa collaborazione tra i due Comitati - Indirizzo e Proponente - ha portato alla progettazione della parte ordinamentale della SUA CdS, in seguito sottoposta alla valutazione delle Parti Sociali attraverso l'invio di un questionario di valutazione volto a identificare le componenti del Corso che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati ulteriormente con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti.

Più in dettaglio, il CI ha portato avanti il dialogo con le Parti Sociali, richiedendo loro l'opinione in merito ai seguenti aspetti:

- a) adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) adeguatezza delle abilità /competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dalle laureate e dai laureati;
- e) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità /competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento. In particolare sono state colte le nuove esigenze, anche connesse alle opportunità del Recovery Plan.

A partire da una ricognizione sulla figura dell'Esperta/o in Sicurezza Informatica in termini di conoscenze, competenze e prospettive, il Comitato di Indirizzo evidenzia, anche sulla base dei questionari raccolti, la assoluta necessità di tale figura professionale.

Suggerisce, inoltre, il Comitato di Indirizzo i seguenti spunti a cui si è dato seguito:

- prevedere che la laureata e il laureato magistrale abbiano la capacità di saper gestire in maniera sicura i dati sensibili;
- opportunità di prevedere insegnamenti che permettano alla laureata e al laureato di interagire con figure professionali non afferenti al proprio settore di competenza.

L'analisi della domanda svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità - è stata quindi indirizzata in tre direzioni:

- 1) consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari;
- 2) giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo;
- 3) analisi documentale e studi di settore.

La consultazione dei due Comitati - Indirizzo e Proponente - è stata effettuata dal Rettore, con il supporto del Direttore Generale, del Preside di Facoltà e degli Uffici Amministrativi preposti.

Viene reso disponibile il documento 'CONSULTAZIONE CON LE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA SICUREZZA INFORMATICA' che comprende i seguenti documenti:

- VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COMITATO PROPONENTE E DEL COMITATO DI INDIRIZZO
- FORMAT DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI
- SLIDE "LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO CORSO DI LAUREA"
- ROAD MAP

Tutto l'iter è anche visionabile, per trasparenza, al seguente link:
<https://www.unimercatorum.it/lm-66-sicurezza-informatica>



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025



Come evidenziato nel quadro A1.a, l'Ateneo ha intrapreso un percorso strutturato con le parti economiche e sociali, con l'obiettivo di individuare le esigenze formative e cogliere i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Dopo la fase iniziale di collaborazione progettuale, il Comitato di Indirizzo (CI) ha avuto un ruolo determinante suggerendo, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali, validi indirizzi di sviluppo per il Corso e promuovendo i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

Il processo di consultazione prevede la somministrazione e la compilazione di specifici questionari da parte dei componenti del Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore del corso di studi provvede in seguito alla raccolta e alla sintesi dei risultati emersi, ponendoli all'attenzione del CI durante riunioni formali volte alla loro discussione e analisi.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI.

Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- Implementare una didattica multidisciplinare equilibrata tra insegnamenti giuridici e insegnamenti tecnici;
- Verificare attualità delle lauree richieste per l'ammissione al Cds ampliando eventualmente la platea dei laureati STEM;
- Avviare esperienze di laboratorio mirate a situazioni di crisi informatica e di resilienza;

Allegati allo stesso documento sono presenti i verbali delle riunioni tenute dal CI, svoltesi per valutare l'andamento della progettazione del Corso e discutere le opinioni raccolte durante le varie consultazioni.

L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, come Summer School, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS. È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



ESPERTA/O IN SICUREZZA INFORMATICA

funzione in un contesto di lavoro:

L'Esperta/o in Sicurezza Informatica supervisiona e coordina le politiche di sicurezza informatica, in particolare quelle legate al sistema di gestione dell'informazione di una azienda, alla comunicazione, all'aspetto normativo, e all'individuazione di standard di sicurezza. Si tratta quindi di un esperta/o tecnologica/o che opera all'interno di una organizzazione per la protezione da attacchi informatici nelle varie fasi di prevenzione, scoperta, mitigazione e recupero da un attacco. La sua specializzazione include anche la conoscenza di tecniche di sicurezza attiva per poter operare eventualmente in modo appropriato nella mitigazione. In concreto si occupa di:

- Definire strategia e standard della sicurezza informatica aziendale;
- Contribuire alla stesura delle policy di sicurezza;
- Valutare rischi, minacce e possibili conseguenze;
- Stabilire e gestire il piano di Incident Response.

competenze associate alla funzione:

L'Esperta/o in Sicurezza Informatica deve possedere le seguenti competenze per svolgere le funzioni nel contesto di lavoro nel quale andrà ad operare:

- competenze nella definizione e implementazione di programmi di governance e controllo della sicurezza delle informazioni;
- competenze nella gestione del rischio, continuità operativa e disaster recovery;
- competenze nella prevenzione dallo spionaggio industriale e in materia di privacy e protezione dei dati;
- competenze e conoscenza dei principali sistemi informatici e infrastrutture aziendali;
- competenze nell'identificazione dei processi operativi e nella definizione del livello di tolleranza al rischio;
- competenze manageriali di definizione delle attività da svolgere e delle risorse a cui assegnarle;
- capacità di monitorare la spesa per i progetti di sicurezza e il relativo ROI- Return on investment.

sbocchi occupazionali:

La laureata e il laureato magistrale possono ricoprire il ruolo di Esperta/o in Sicurezza Informatica in:

- aziende di prodotti e servizi;
- enti della pubblica amministrazione;
- ambiti di consulenza per l'erogazione di servizi per la PA e i privati;
- enti di ricerca pubblici e privati.



1. Analisti di sistema - (2.7.1.1.2.)
2. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.7.1.1.3.)
3. Analisti e progettisti di basi dati - (2.7.2.1.2.)
4. Amministratori di sistemi - (2.7.2.1.3.)
5. Analisti e progettisti di software - (2.7.1.1.1.)

6. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.7.2.1.1.)

7. Specialisti in sicurezza informatica - (2.7.2.1.4.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/02/2024

L'accesso al corso è diretto per le laureate e i laureati nelle classi L8 (Ingegneria dell'Informazione) e L31 (Scienze e Tecnologie Informatiche), o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le laureate e i laureati in altre discipline devono aver acquisito almeno 66 CFU nell'insieme dei seguenti settori:

27 CFU tra:

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; INF/01 - Informatica.

33 CFU tra:

ING-INF/01 - Elettronica;

ING-INF/02 - Campi elettromagnetici;

ING-INF/03 - Telecomunicazioni;

ING-INF/04 - Automatica;

ING-IND/31 - Elettrotecnica;

FIS/01 - Fisica sperimentale;

MAT/02 - Algebra;

MAT/03 - Geometria;

MAT/05 - Analisi matematica;

MAT/06 - Probabilità e statistica matematica; MAT/08 - Analisi numerica;

MAT/09 - Ricerca Operativa SECS-S/01 – Statistica;

SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica.

6 CFU tra:

ING-IND/35 - Ingegneria Economico-Gestionale; SECS-P/06 Economia Applicata;

SECS-P/07 - Economia aziendale;

SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese SECS-P/10 Organizzazione Aziendale;

IUS/01 Diritto Privato;

IUS/10 Diritto Amministrativo.

Inoltre, la studentessa e lo studente devono essere in possesso di un'adeguata preparazione personale e della conoscenza certificata della Lingua inglese almeno di livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Il Regolamento Didattico, oltre a stabilire le modalità di ammissione delle studentesse e degli studenti in possesso di titolo di studio estero, identifica le modalità di verifica della personale preparazione.



11/06/2025

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è diretto per le laureate e i laureati nelle classi L8 (Ingegneria dell'Informazione) e L31 (Scienze e Tecnologie Informatiche), o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso. Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente potrà acquisirli iscrivendosi a opportuni 'Corsi Singoli' e superando i relativi esami di profitto prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale.

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



14/03/2024

La laurea magistrale in Sicurezza Informatica si propone di fornire conoscenze avanzate che contribuiscono a sviluppare capacità professionali necessarie sia allo svolgimento di attività di ricerca, progettazione, realizzazione, verifica, coordinamento e gestione di sistemi informatici, riferibili ai diversi campi di applicazione delle scienze e delle tecnologie informatiche nell'ambito della sicurezza e protezione dei sistemi, delle reti e delle infrastrutture informatiche, e al trattamento sicuro e riservato dei dati. La laureata e il laureato magistrale in Sicurezza Informatica sono anche in grado di svolgere attività di progettazione, realizzazione, verifica, manutenzione, monitoraggio e gestione di infrastrutture e sistemi informatici sicuri e protetti. Obiettivo fondamentale della sua attività è il miglioramento costante di sistemi informatici sicuri e protetti, anche con riferimento alla gestione sicura dei dati sensibili, accompagnato dalla capacità di recepire e proporre negli ambiti applicativi in cui opera le innovazioni che continuamente caratterizzano la disciplina.

Il corso di laurea magistrale in Sicurezza Informatica si propone dunque di formare professionisti dotati di competenze scientifiche e tecnologiche di alto livello, di capacità metodologiche e operative e di visione aperta e critica delle problematiche connesse all'adozione e all'uso delle tecnologie informatiche.

Il corso di studi intende fornire a studentesse e studenti una preparazione di tipo multidisciplinare nel settore della cybersecurity, includendo tematiche di tipo economico, giuridico, statistico, informatico e dell'ingegneria dell'informazione, oltre a tematiche riguardanti la psicologia (se opzionato il relativo insegnamento dalle studentesse e dagli studenti).

Le competenze che la laureata e il laureato magistrale in Sicurezza Informatica acquisirà sono:

- capacità di progettare, implementare, validare e mantenere infrastrutture e sistemi informatici e di comunicazione sicuri, così come gestire basi di dati e sistemi informativi evoluti in modo efficiente e sicuro;
- capacità di lavorare sia in autonomia che in gruppo, guidando progetti e prendendo decisioni;
- conoscenza dei principi di sicurezza dell'informazione, che includano quindi i principi e le pratiche di base della cybersecurity, nonché i principi e protocolli crittografici;
- conoscenza di metodi e tecniche di analisi dati basate su apprendimento automatico e modelli statistici, includendo le tecniche di machine/deep learning e processi stocastici;

- conoscenza di applicazioni ed aspetti avanzati della cybersecurity insieme ad aspetti di sicurezza di tecnologie quali mobile device, IoT, social network e impianti industriali;
- conoscenza di principi base di ambito giuridico, economico e psicologico (quest'ultimo nel caso in cui venga opzionato dalle studentesse e dagli studenti), quali: il rapporto tra processi cognitivi e computazione; interazione uomo- macchina; aspetti legali attinenti ai dati, al loro utilizzo, all'identità digitale e al diritto all'oblio; competenze di base per comprendere i processi di digital transformation delle imprese con particolare attenzione ai business model basati sui servizi (digital servitization);
- conoscenza di metodi e tecniche di prevenzione e gestione del rischio;
- capacità di comunicazione, sia in forma scritta che orale, in lingua inglese, con riferimento ai lessici disciplinari e tecnici.

Per tutti gli insegnamenti è prevista attività progettuale svolta attraverso la didattica interattiva, finalizzata allo sviluppo ed al test di soluzioni avanzate per problemi di complessità simili a quelli che la laureata e il laureato potrebbero affrontare nel mondo del lavoro.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da: una rilevante attività sperimentale, lo svolgimento di progetti individuali e di gruppo, esercitazioni ed attività individuali in laboratorio virtuale, seminari, analisi di casi aziendali, il tutto al fine di stimolare la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

In ogni insegnamento previsto nel piano di studio il 25% della didattica erogata sarà sotto forma di laboratori virtuali per lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni di laboratorio, attività progettuali autonome, e/o attività individuali in laboratorio virtuale.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale in Sicurezza Informatica è previsto che la studentessa o lo studente segua, oltre ai tradizionali insegnamenti, anche altre attività individuali di specializzazione in laboratori virtuali utili per il Mondo del Lavoro. Queste attività mirano a creare competenze trasversali utili a completare il percorso formativo della studentessa e dello studente e a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo prevede innanzitutto l'apprendimento di strumenti e metodi di gestione di sistemi distribuiti, reti di comunicazioni, basi di dati e sistemi informativi evoluti e dei fondamenti di cybersecurity, anche con riferimento agli aspetti giuridici e economici. Grande importanza è data all'acquisizione di appropriati strumenti di ottimizzazione combinatoria per la gestione di infrastrutture di reti e alla conoscenza dei modelli computazionali dei processi cognitivi. Su queste tematiche nel I ANNO vengono erogati insegnamenti caratterizzanti INF/01 Informatica e ING-INF/03 Telecomunicazioni, oltre a SECS-S/01 Statistica, IUS/17 - Diritto penale, SECS-P/07 - Economia degli intermediari finanziari e ING-IND/35. Completano il primo anno il modulo di Altre attività per il mondo del lavoro e lo studio di una lingua straniera.

La preparazione viene approfondita negli ambiti informatici, di elaborazione delle informazioni e in quelli giuridici con l'erogazione nel II ANNO di insegnamenti di ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, INF/01 Informatica e IUS/20 Filosofia del diritto.

Completano la seconda annualità le attività formative affini e integrative, le attività a scelta dello studente e infine la prova finale.

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di	Le laureate e i laureati magistrali del corso di Laurea Magistrale in Sicurezza	
---------------------------------	---	--

<p>comprensione</p>	<p>Informatica devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere le conoscenze informatiche adeguate ad operare efficientemente su infrastrutture e sistemi informatici; - saper gestire basi di dati e sistemi informativi evoluti in modo efficiente e protetto, anche dal punto di vista giuridico, - conoscere i principi di sicurezza dell'informazione, che includano quindi i principi e le pratiche di base della cybersecurity, nonché i principi e protocolli crittografici; - conoscere gli strumenti di apprendimento automatico e modellazione statistica di processi, includendo le tecniche di machine/deep learning e processi stocastici; - conoscere le applicazioni ed aspetti avanzati della cybersecurity, aspetti di sicurezza di tecnologie quali mobile device, IoT, social network e impianti industriali. - possedere conoscenze in almeno uno dei seguenti ambiti giuridico, psicologico ed economico, quali ad esempio: il rapporto tra processi cognitivi e computazione; interazione uomo- macchina; aspetti legali legati ai dati, al loro utilizzo, all'identità digitale e al diritto all'oblio; competenze teoriche e tecniche di base per comprendere i processi di digital transformation delle imprese con particolare attenzione ai business model basati sui servizi (digital servitization); - possedere conoscenze di prevenzione e gestione del rischio. <p>Le conoscenze e la capacità di comprenderne le problematiche sottostanti, sono acquisite dalle studentesse e dagli studenti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche, esercitazioni e analisi di casi di studio; - attività di didattica interattiva (che le studentesse e gli studenti devono essere capaci di completare operando anche autonomamente); - attività di laboratorio virtuale, nonché moduli di Altre Conoscenze per il Mondo del Lavoro. <p>La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione raggiunta avviene entro ogni insegnamento, sia nelle prove di esame individuale che in verifiche in itinere basate su colloquio integrato da prove pratiche e/o scritte e su attività progettuali e di laboratorio virtuale. Per le attività di didattica interattiva la verifica avviene anche in occasione della presentazione di una relazione sull'attività o progetto svolto.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le laureate e i laureati magistrali del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi, al progetto, alla realizzazione e alla valutazione di sistemi informatici sicuri e protetti operanti in diversi ambiti applicativi quali ad esempio: commerciale, industriale, pubblica amministrazione, assicurativo, bancario, finanziario, ospedaliero, ambientale, energetico, ricerca.</p> <p>Essi dovranno altresì essere in grado di impiegare gli strumenti conoscitivi sviluppati durante il corso di studi per analizzare e valutare da un punto di vista professionale e nell'ambito di imprese, di centri di ricerca pubblici e privati, di organismi governativi, nonché di autorità di controllo e di garanzia la correttezza e la conformità di scelte progettuali nonché gli effetti di decisioni sul corretto funzionamento di sistemi informatici e le necessarie garanzie di protezione dei dati, operando nell'ambito di imprese, centri di ricerca, etc...</p> <p>Le laureate e i laureati magistrali del corso dovranno quindi essere in grado di</p>	

integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Queste capacità sono fornite alle studentesse e agli studenti attraverso lo studio critico di testi avanzati, supportato da attività curriculari e complementari. Tali attività, guidate dai docenti mediante le ore dedicate alla didattica interattiva, includono la discussione di casi di studio, l'attività di laboratorio virtuale, l'elaborazione di progetti anche di gruppo, la discussione di problemi di frontiera, le attività di tipo seminariale su argomenti di ricerca.

La tesi di laurea magistrale, che può essere svolta anche in contesti aziendali o centri di ricerca avanzata, consente alla studentessa e allo studente di applicare le conoscenze acquisite a problemi concreti e lo abitua ad un processo di valutazione di soluzioni caratterizzato da tempi ristretti di realizzazione e da specifici vincoli di progetto.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso la valutazione della documentazione prodotta a corredo di tali attività.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze di Area informatica relative a:

- tecniche crittografiche di base per la protezione dei dati da agenti non autorizzati
- protocolli per l'identificazione e la comunicazione sicura
- gestione della sicurezza per reti cablate e wireless
- tecnologie di sicurezza più utilizzate in Internet e nelle reti aziendali
- gestione della vulnerabilità della sicurezza nell'ambito delle basi di dati, e della protezione e privacy dei dati
- principali caratteristiche degli attacchi informatici contro i principali sistemi operativi
- metodologie di secure software engineering
- secure software deployment basato su cloud e su container, e sicurezza nell'edge and fog computing
- architetture e tecnologie di sviluppo di moderni sistemi di gestione dell'informazione, modelli e metodi per la gestione di dati non relazionali, semistrutturati e non strutturati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze di Area informatica consentono di:

- applicare i principali algoritmi di sicurezza informatica, e impiegare meccanismi protettivi in contesti applicativi
- applicare le tecniche crittografiche per la protezione dei dati, e comprendere i protocolli per l'identificazione e la comunicazione sicura
- contribuire alla progettazione di reti informatiche sicure
- valutare la sicurezza delle reti esistenti
- applicare le soluzioni tecnologiche per garantire la privacy e la protezione dati in diversi scenari
- scegliere il metodo di analisi più adeguato a comprendere le funzionalità di un programma malevolo

- valutare il codice software e le applicazioni al fine di identificare le vulnerabilità
- implementare opportune attività che garantiscano la sicurezza nel corso di tutte le fasi del ciclo di vita del software
- applicare le nuove modalità di organizzazione, integrazione, gestione e reperimento di informazioni per la realizzazione di applicazioni in vari domini inclusi il Web of Data, il Semantic Web.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cybersecurity [url](#)

Informatica Forense e Sicurezza dell'IA [url](#)

Principi e Metodi di Crittografia [url](#)

Sicurezza e protezione dei dati e dei sistemi informatici [url](#)

Tecnologie e sicurezza delle reti di comunicazione [url](#)

Area Economico-Analitica e Gestionale

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze che si collocano nell'Area economico-analitica e gestionale relative a:

- attendibilità del dato informatico, e sua individuazione, raccolta, trasporto, acquisizione e conservazione ai fini della analisi forense digitale
- gestione di dati e elaborazione di modelli per l'analisi organizzativa di un sistema aziendale e per l'analisi competitiva dell'ambiente in cui l'azienda opera
- framework concettuali e regolamentari in materia di rischio, della composizione del capitale e della gestione delle banche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area economico-analitica e gestionale consentono di:

- applicare modelli concettuali per l'indagine conoscitiva e la diagnosi funzionale di sistemi organizzativi semplici, con particolare attenzione ai sistemi aziendali ed al settore dell'ICT
- applicare sistemi di gestione innovativa dei progetti all'organizzazione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e servizi
- applicare le principali misure dei rischi quantificabili relativi alla gestione delle banche
- analizzare le varie prospettive ed i metodi della ricerca e dell'analisi di dati, in modo da comprenderne non soltanto gli aspetti teorici ma anche i possibili risvolti applicativi

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione dell'innovazione [url](#)

Gestione del rischio e continuità operativa [url](#)

Metodi Statistici per l'Economia Digitale [url](#)

Area Etico-Giuridica

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze che si collocano nell'Area etico-giuridica relative a:

- problemi giuridici legati all'uso e allo sviluppo delle tecnologie informatiche nel contesto normativo internazionale
- comprensione dei dati che risultano di interesse nei processi forensi e individuazione dell'ordine di importanza degli stessi da presentare all'autorità giudiziaria
- categorie generali dell'innovazione applicata al diritto e alla formazione del ragionamento giuridico, con particolare riferimento alle tematiche della logica giuridica nella transizione digitale
- l'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche, con particolare riferimento all'etica, alla resilienza e alla sicurezza digitale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area etico-giuridica consentono di:

- gestire le principali problematiche connesse all'utilizzazione e allo sviluppo di tecnologie informatiche: copyright/diritto d'autore, proprietà industriale, stipula di contratti software, regolamentazione di privacy e sicurezza, firme elettroniche/digitali e documenti informatici, commercio elettronico, reati informatici
- seguire con consapevolezza situazioni dibattimentali nell'ambito dell'analisi forense digitale, con comprensione dei ruoli e delle dinamiche processuali.

Curriculum di riferimento:

Statutario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elementi di diritto penale e criminalità informatica [url](#)

Informatica giuridica ed etica digitale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le laureati e i laureati magistrali del corso dovranno acquisire una piena capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli in merito alle decisioni ed alle scelte progettuali delle imprese, delle organizzazioni e degli enti in cui si trovassero a operare. Essi dovranno anche assimilare appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento nei quali potranno imbattersi nella vita professionale successiva al conseguimento della laurea magistrale. Inoltre, le laureate e i laureati magistrali dovranno essere consapevoli dei principi di etica professionale somministrati al

fine di utilizzare le tecniche di attacco apprese solo al fine di migliorare il livello di sicurezza informatica di una organizzazione.

Risultati di apprendimento attesi:

- capacità di ragionare criticamente e di porre in discussione scelte progettuali e implementative;
- capacità di sviluppare ragionamenti e riflessioni autonome e indipendenti;
- consapevolezza dell'esistenza di diversi approcci metodologici alternativi per la progettazione e realizzazione di sistemi, comprensione della rilevanza di tale pluralità;
- capacità di valutare criticamente rilevanza e meriti di progetti di un sistema tra loro alternativi;
- capacità di valutare e interpretare criticamente il comportamento di sistemi complessi.

Lo sviluppo della capacità critica di giudizio delle studentesse e degli studenti avviene durante le lezioni e le esercitazioni, nell'ambito delle attività di didattica interattiva, delle attività di laboratorio virtuale ed, in particolar modo, durante il periodo di tesi.

La verifica della capacità di giudizio avviene attraverso le prove d'esame, anche in itinere, e la valutazione della documentazione prodotta a corredo delle attività di didattica interattiva e della prova finale.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati magistrali del corso di laurea magistrale in Sicurezza Informatica dovranno essere in grado di argomentare le proprie posizioni e di comunicare gli esiti delle proprie analisi e valutazioni in modo chiaro ed efficace, utilizzando la lingua di lavoro più diffusa nei contesti lavorativi internazionali di riferimento (inglese) e avvalendosi, con piena padronanza tecnica, dei più aggiornati strumenti informatici, nonché degli strumenti più avanzati (informatici, matematici, statistici, econometrici) per l'analisi, l'elaborazione e la presentazione di dati.

Risultati di apprendimento attesi:

1. capacità di comunicazione scritta, fondata sull'impiego di terminologia e linguaggi tecnici appropriati.
2. capacità di presentare e valutare criticamente per iscritto in maniera chiara, coerente e concisa idee e argomentazioni tecniche e metodologiche.
3. capacità di formulare ed esprimere oralmente, anche in contesti pubblici, argomentazioni complesse in campo tecnico e metodologico.
4. capacità di elaborare in maniera compiuta e coerente una dissertazione originale di ricerca su un tema complesso, anche mediante l'impiego di appropriati supporti tecnologici.

Lo sviluppo delle abilità comunicative avviene nell'arco di tutto il corso di studio: in occasione di webinar tra studentesse/studenti e docenti, nelle attività di didattica interattiva, nonché durante l'attività relativa alla prova finale.

La verifica di tali abilità avviene attraverso la valutazione di ciò che viene espresso dalle studentesse e dagli studenti in forma orale e/o scritta sia durante

le prove intermedie e la prova d'esame dei singoli insegnamenti che in occasione delle attività di didattica interattiva e della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea magistrale si propone di condurre le proprie studentesse e i propri studenti, sia pure in maniera graduale, sino alla frontiera della ricerca negli ambiti disciplinari di riferimento. Proprio per questa ragione il corso intende favorire in maniera prioritaria lo sviluppo di capacità di ulteriore apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti, nonché l'acquisizione di abilità e competenze metodologiche e teoriche che consentano alle proprie laureate e ai propri laureati magistrali di intraprendere in maniera autonoma attività di approfondimento e ricerca scientifica secondo standard internazionali, anche al fine di un'eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di programmi di dottorato in campo Informatico e in altri campi affini.

Risultati di apprendimento attesi:

- capacità di organizzare le proprie idee in maniera critica e sistematica;
- capacità di identificare, selezionare e raccogliere informazioni mediante l'uso appropriato delle fonti rilevanti;
- capacità di utilizzare biblioteche, banche dati, archivi e repertori cartacei ed elettronici per accedere alle informazioni scientifiche e documentarie rilevanti;
- capacità di organizzare e realizzare un piano di studio indipendente;
- capacità di riflettere sulla propria esperienza di apprendimento e di adattarla in risposta a suggerimenti e stimoli da parte dei docenti o dei colleghi;
- capacità di riconoscere la necessità di ulteriori studi e di apprezzare il ruolo di modalità di apprendimento innovative e di attività aggiuntive di ricerca;
- capacità di progettare ed elaborare un lavoro di ricerca indipendente, ancorché guidato da un supervisore.

Lo sviluppo delle capacità di apprendimento avviene nell'arco di tutto il corso di studio, difatti tutte le attività previste (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, attività di didattica interattiva da soli o in gruppo, tesi di laurea) concorrono al progressivo aumento delle capacità di apprendimento.

La verifica a sua volta avviene in tutte le fasi del corso di studio, iniziando dalle prove d'esame, passando dalle verifiche delle attività di didattica interattiva e in occasione della prova finale.



Le attività affini relative all'ambito SECS-S/03 Statistica Economica sono poste al fine di formare specialisti in grado di utilizzare sistemi analitici e telematici per raccogliere informazioni, elaborarle, ricavarne indicazioni economico-strategiche, distribuirle ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più opportune.

Le attività affini riguardanti PSI/03 Psicometria offrono la possibilità di formare specialisti in grado di individuare le tecniche appropriate per l'analisi dei dati in diversi contesti di ricerca e di usare tale capacità, con l'ausilio degli appropriati strumenti informatici, per giungere a conclusioni sulla base dei dati disponibili.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/02/2024

La prova finale (tesi di Laurea Magistrale) consiste nella preparazione e discussione di un'analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di operare in modo autonomo nel campo della sicurezza informatica e delle relative applicazioni. Il caso sarà sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio.

L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale di fronte ad un'apposita Commissione.

La laureanda o il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicare i contenuti e nel sostenere una discussione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2025

Le modalità di svolgimento della prova finale con le indicazioni operative, la struttura della commissione e le modalità di attribuzione del voto finale sono definite nel "Regolamento del Corso di Studio" e nel "Regolamento della Prova Finale e della Tesi di Laurea e determinazione del voto di Laurea".

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

27/06/2025

Il modello didattico prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 6 ore di didattica.

Le 6 ore di didattica per ogni CFU sono così suddivise:

- 80% di didattica erogativa asincrona, articolate in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi ed accompagnate da materiale didattico adeguato allo studio individuale;
- 20% di didattica erogativa in modalità sincrona.

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

11/06/2025

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non sono attribuite responsabilità didattiche e dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente, sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro link			3	24	
2.	ING-IND/35	Anno di corso 1	Economia e gestione dell'innovazione link			9	72	
3.	IUS/17	Anno di corso 1	Elementi di diritto penale e criminalità informatica link	D'ALTILIA LETIZIA	RD	9	72	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Gestione del rischio e continuità operativa link			6	48	
5.	INF/01	Anno di corso 1	Sicurezza e protezione dei dati e dei sistemi informatici link	BALESTRUCCI ALESSANDRO	RD	9	72	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistical Learning e Analisi dei Big Data link	FIORENZA ELISA	RD	9	72	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistical Learning e Analisi dei Big Data link			9	72	
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistical Learning e Analisi dei Big Data link	RINALDI ALESSANDRO	ID	9	72	

9.	ING-INF/03	Anno di corso 1	Tecnologie e sicurezza delle reti di comunicazione link	SARDELLITTI STEFANIA	PA	9	72	
10.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link			3	24	
11.	NN	Anno di corso 2	A scelta dello studente link			9	72	
12.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Cybersecurity link	MARTINI BARBARA	PO	9	72	
13.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Informatica Forense e Sicurezza dell'IA link			9	72	
14.	IUS/20	Anno di corso 2	Informatica giuridica ed etica digitale link	CORASANITI GIUSEPPE	PO	6	48	
15.	SECS-S/03	Anno di corso 2	Metodi Statistici per l'Economia Digitale link			12	96	
16.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Modelli multidimensionali per l'analisi dei dati link			12	96	
17.	INF/01	Anno di corso 2	Principi e Metodi di Crittografia link			6	48	
18.	INF/01	Anno di corso 2	Principi e Metodi di Crittografia link	SGROI ANGELO	ID	6	48	
19.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			12	96	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

Il servizio di orientamento in ingresso è gestito dall'Ufficio Orientamento.

11/06/2025

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

Le attività svolte dal servizio orientamento in ingresso sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Per l'anno accademico 2024/25, le attività di orientamento si sono focalizzate su alcune iniziative dedicate principalmente a studenti e studentesse delle scuole superiori e sono state indirizzate nelle seguenti direzioni:

1. Un servizio di orientamento personalizzato per un'interazione diretta finalizzata ad accompagnare lo studente alla scelta del CdS più adatto, disponibile sia in presenza sia a on line attraverso videoconferenze e chat dedicate.
2. La partecipazione a eventi di orientamento di rilevanza nazionale e internazionale sia a distanza sia in presenza. Tra esse si segnalano: "Salone dello Studente" in presenza (Carrara, Milano, Napoli), "Fiera Expotraining" in presenza (Milano), "Salone del Mobile" (Milano), Webinar "Meet you tomorrow" per La Fabbrica, a distanza.
3. La collaborazione con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS).
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): per l'A.A. 2024-2025 l'Ateneo ha sviluppato 9 progetti innovativi, accessibili attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo, che hanno previsto lo svolgimento di un project work finale. I PCTO attivati hanno coinvolto i CL e CM dell'Ateneo sui seguenti ambiti: moda e design, dall'idea al bozzetto (70 ore), Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo smartphone (70 ore), Processi motivazionali e decisionali, come raggiungere i propri obiettivi (70 ore), Fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan (70 ore), Food & Wine Management, dal prodotto al ristorante (70 ore), Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up

(70 ore), Social media e Influencer: strategie di comunicazione efficace (70 ore), Basi di programmazione, dai linguaggi alle App (40 ore), Misurare la terra con le nuove tecnologie (40 ore).

5. Un servizio di orientamento svolto attraverso i Poli di Orientamento territoriali: effettuati in oltre 130 scuole superiori, sia pubbliche che paritarie, italiane, anche avvalendosi di un kit comunicativo e tecnologico creato ad hoc, che include materiali informativi innovativi e strumenti digitali interattivi.

Tra i servizi di orientamento offerti si segnalano i contenuti disponibili sul sito di Ateneo tesi a favorire scelte consapevoli e promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguatezza della preparazione personale richieste per l'accesso rispettivamente ai CL e ai CLM. Tra gli strumenti gratuiti disponibili vi è il Test di Orientamento denominato RIASEC (Holland Occupational Themes): disponibile gratuitamente, fornisce un profilo dettagliato delle inclinazioni e degli interessi dello studente.

Altre progettualità legate all'orientamento in ingresso hanno riguardato:

- Progetti di educazione civica (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92): l'Ateneo ha sviluppato 8 corsi innovativi per l'A.A. 2024-2025, suddivisi in 4 aree tematiche fondamentali: Legalità e Costituzione, Ambiente e salute, Cittadinanza digitale, Educazione finanziaria e sicurezza.

- Progetti MOOCS (Massive Open Online Courses) e microcredenziali: percorsi di orientamento e formazione rivolti ai NEET (Not in Education, Employment or Training) e a neodiplomati che non si iscrivono all'università, teso a ridurre la dispersione studentesca, a migliorare l'orientamento in ingresso e a potenziare l'attrattività dei CL e CM.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/06/2025

Il servizio orientamento e tutorato in itinere è gestito dall'Ufficio Didattica ed è svolto dalle seguenti tre tipologie di tutor:

- i tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei corsi di studio, in coordinamento con il Coordinatore del CdS, con i docenti titolari o contitolari degli insegnamenti e con il manager didattico per il supporto alla progettazione e alla erogazione delle attività inerenti agli insegnamenti e alla preparazione degli esami e delle tesi di laurea o dei project work;
- i tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- i tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico;

le cui funzioni sono descritte nel documento Modello di gestione dei tutor (<https://www.unimercatorum.it/tutoraggio>) dell'Ateneo.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Le attività svolte dal servizio orientamento e tutorato in itinere sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/06/2025

Il CdS in Sicurezza informatica (LM66) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curriculari o extra-curriculari.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono:

- la promozione, organizzazione e gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti è gestito da:

- l'Ufficio Erasmus, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità degli studenti, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 36 accordi interistituzionali riportati nella tabella sottostante (devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti).

Durante il periodo di formazione all'estero per gli studenti sono previste due tipologie di attività:

- Mobilità ai fini di studio (Student Mobility for Studies);
- Mobilità per tirocinio (Student Mobility for Traineeships).

Gli studenti possono dunque confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo i relativi esami, preparando la tesi di laurea o praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

Le due esperienze si possono sia alternare tra loro, sia ripetere, sempre rispettando la durata massima complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi.

Gli studenti e i neolaureati di Universitas Mercatorum possono candidarsi partecipando ai bandi di mobilità previsti per studio e per tirocinio.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia è stata quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP). Il successo di questa prima iniziativa ha indotto l'Ateneo a realizzare altre esperienze BIP sia in Leon sia in Lisbona, programmando altresì di realizzarne una a Roma nel prossimo anno. A tal fine, è stato richiesto e ottenuto un apposito finanziamento.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	UNIVERSITETI ALEKSANDER MOISIU DURRES		30/08/2024	solo italiano
2	Armenia	Armenian State University of Economics (ASUE)		07/11/2024	solo italiano
3	Cambogia	National University of Battambang		26/11/2024	solo italiano
4	Cambogia	National University of Chea Sim Kamchaymear		26/11/2024	solo italiano
5	Cina	Shangai University of political science and law		07/11/2024	solo italiano
6	Francia	Universit� de Lorraine		25/04/2024	solo italiano
7	Georgia	ST. Andrews Georgian University - (SANGU)		29/10/2024	solo italiano
8	Lituania	Klaipėdos valstybinė koelgija		04/06/2024	solo italiano
9	Lituania	Vilniaus Universitetas		21/11/2023	solo italiano
10	Madagascar	Universit� d'Antsiranana		07/11/2024	solo italiano
11	Madagascar	Universit� de Mahajanga		26/11/2024	solo italiano
12	Montenegro	Univerzitet Mediteran Podgorica		14/09/2023	solo italiano
13	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto		14/06/2023	solo italiano
14	Portogallo	Instituto Superior de Ci�ncias Sociais e Politicas da		17/04/2024	solo

		Universidade de Lisboa (ISCSP)		italiano
15	Portogallo	Iscte-Instituto Universitário de Lisboa	24/10/2024	solo italiano
16	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA	29/08/2024	solo italiano
17	Portogallo	Universidade Aberta	14/07/2022	solo italiano
18	Repubblica Ceca	UNIVERZITA OBRANY	29/08/2024	solo italiano
19	Romania	UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTASI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI	26/03/2025	solo italiano
20	Romania	UNIVERSITATEA PETROL - GAZEDIN PLOIESTI	29/08/2024	solo italiano
21	Romania	Universita' Ovidius di Costanza	15/07/2022	solo italiano
22	Senegal	Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar	22/11/2023	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	27/08/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de La Laguna	05/04/2023	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Salamanca	20/09/2023	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Valencia	07/03/2023	solo italiano
29	Spagna	Universidade de Vigo	20/09/2023	solo italiano
30	Spagna	Universita' del Valladolid	20/12/2022	solo italiano
31	Spagna	Universit� di Leon	24/06/2022	solo italiano
32	Turchia	Kadir Has �niversitesi	10/01/2025	solo italiano
33	Ucraina	Dnipro university of technology - Ucraina	26/11/2024	solo italiano
34	Ucraina	National Technical University � Kharkiv Polytechnic	07/11/2024	solo

	Instituteà		italiano	
35	Ucraina	V.N.Karazin Kharkiv National University	29/10/2024	solo italiano
36	Ungheria	University of Gyor	01/08/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2025

Il servizio di orientamento in uscita è gestito dall'Ufficio Job Placement.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Le attività di orientamento al lavoro di Universitas Mercatorum mirano a sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, istituzioni ed enti interessati a cooperare con l'Ateneo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureandi e laureati dei corsi di laurea triennali e magistrali. Le attività del Career Service di Ateneo sono orientate a:

- Garantire un servizio di tutorato personale per fornire agli studenti un orientamento professionale che consenta loro un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali e promuova lo sviluppo delle soft skill.
- Monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta.
- Supportare il collocamento mirato in collaborazione con l'Ufficio Inclusione per studenti con disabilità e DSA e BES.
- Attivazione di attività di stage extra curriculari.

Le iniziative costruite con le imprese per l'A.A. 2024/2025 possono essere raggruppate all'interno di quattro tipologie.

1. A pranzo con l'HR (n. 2 incontri): Attività organizzata in collaborazione con i responsabili Risorse umane di Società multinazionali di consulenza (CGM Consulting, Orbita Tech), finalizzata a favorire il processo di consapevolezza di sé e delle proprie risorse e ad acquisire strumenti e tecniche utili nella definizione di un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.
2. Incontri di Employability con GiGroup (n. 3 incontri): incontri con i responsabili Risorse umane di GiGroup sui temi connessi a ricerca attiva del lavoro, e costruzione della propria immagine professionale.
3. I Career talk di Unimercuratorum (n. 4 incontri) costituiscono momenti di incontro tra i docenti di Universitas Mercatorum e manager e imprenditori delle più importanti realtà produttive italiane in sessioni di career service stimolanti e dinamiche.
4. Job talk (n. 4 incontri) si rivolgono a studenti e neolaureati e mirano ad offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profili professionali e si completano con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro, stage presso imprese, delle competenze richieste e delle prospettive di carriera.

Career day in presenza

Il 18 settembre 2024, presso l'Auditorium della Musica "Ennio Morricone" di Roma Universitas Mercatorum ha organizzato il primo Career day fisico, con la partecipazione di trenta aziende selezionate tra le più importanti realtà nazionali dell'industria, logistica, consulenza aziendale, finanza, ingegneria, mobilità e hospitality, in coerenza con i corsi di studio triennali e magistrali compresi nell'offerta formativa dell'università.

La piattaforma Jobiri

Universitas Mercatorum ha implementato la piattaforma digitale, Jobiri, al fine di favorire il rapporto tra aziende e laureati/laureandi. L'Ateneo ha inserito nella piattaforma multimediale il servizio Jobiri Digital Career Advisor, consulente digitale di carriera basato sull'intelligenza artificiale che contribuisce attivamente al progresso del mondo professionale. All'interno del servizio Jobiri Digital Career Advisor, ogni studente può caricare il proprio curriculum vitae e ogni Ente potrà pubblicare annunci di lavoro/stage/tirocini al fine di consentire agli studenti stessi la possibilità di candidarsi autonomamente.

Sono stati presentati due seminari introduttivi sull'uso della piattaforma Jobiri trasversali a tutti i cds di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone agli studenti la compilazione dei seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ('Questionario insegnamenti');
 - Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ('Questionario tirocini studenti');
- I questionari posti sono riportati in allegato alle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati' (LG Questionari).

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario insegnamenti'), composto da 11 domande finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti sull'insegnamento, sulla docenza e il loro interesse relativamente agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

Gli studenti possono compilare il questionario dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni.

L'elaborazione dei dati è effettuata dall'Ufficio AQ una volta all'anno entro il mese di ottobre e, quindi, dopo la conclusione del precedente a.a, che, per le Università telematiche, è convenzionalmente stabilita alla data del 31 luglio di ogni anno, e in largo anticipo rispetto alla scadenza per la redazione della relazione annuale del NdV relativa, appunto, all'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Sono presi in considerazione solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con tre differenti livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studio, singolo insegnamento.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte

'Decisamente sì' e 'Più sì che no' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'Decisamente no' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici, sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Una volta resi disponibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti:

i docenti titolari degli insegnamenti che evidenziano criticità devono fornire un commento a ciascuna di esse, utilizzando un apposito modulo, riportato in allegato alle LG questionari. In particolare, i docenti devono indicare, per ciascuna domanda che evidenzia criticità, le azioni correttive / di miglioramento che intendono adottare/proporre. Il modulo compilato deve essere inviato al Coordinatore di CdS entro 30 giorni dalla ricezione dei risultati dell'elaborazione dei questionari. Tale modulo ha anche lo scopo di stimolare un processo di miglioramento continuo da parte dei docenti e di incentivare la collaborazione tra docente e Ateneo al fine di assicurare il raggiungimento di risultati di qualità nel tempo a beneficio della didattica erogata in Ateneo.

I Coordinatori di CdS devono:

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare:
 - a) la variazione con riferimento, di norma, al precedente anno accademico;
 - b) i risultati a livello di singoli insegnamenti, evidenziando quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).
 - c) insieme al Gruppo AQD, esaminare e discutere le indicazioni del docente eventualmente col docente stesso e, quindi, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso modulo compilato dal docente.
- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione di azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.
- Se sono state previste azioni correttive o di miglioramento, effettuare al momento opportuno, eventualmente assieme al docente interessato e col supporto del Gruppo AQD, una verifica degli esiti delle azioni adottate e lasciarne traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo modulo.
- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.
- Documentare il tutto nei Verbali del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario tirocini studenti'), composto da 8 domande.

Il questionario è finalizzato a verificare, in particolare, la corrispondenza delle attività effettivamente svolte con quanto pianificato, l'opinione degli studenti sull'efficacia del tirocinio e il loro livello di soddisfazione.

Il Questionario tirocini studenti è somministrato agli studenti che hanno svolto un tirocinio presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dagli studenti on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono

condivisi con il Consiglio del CdS, documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà. Tuttavia, come detto nel Quadro B5 e più avanti ribadito nel Quadro C3, il CdS in Sicurezza informatica (LM-66) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curriculari o extra-curriculari; pertanto il 'Questionario tirocini studenti' non viene somministrato.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone ai laureandi la compilazione del 'Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ('Questionario CoSSeP' o 'Questionario laureandi'), sviluppato internamente, composto da 24 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il Questionario CoSSeP è diviso in quattro sezioni al fine di misurare in modo univoco e sintetico le principali evidenze relative a: 'Comunicazione', 'Strutture', 'Servizi' ed 'Percorso formativo'.

La prima sezione – Comunicazione – comprende 6 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza e l'efficacia della comunicazione.

La seconda sezione – Strutture – comprende 4 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle strutture didattiche.

La terza sezione – Servizi – comprende 5 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza dei servizi per gli studenti.

La quarta sezione – Percorso formativo – comprende 9 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sul processo formativo nel suo complesso.

Il Questionario CoSSeP è somministrato agli studenti all'atto dell'iscrizione alla prova finale.

Il questionario è compilato on line in forma anonima.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno. Le modalità di elaborazione dei questionari compilati sono le stesse di quelle dei questionari insegnamenti.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Sì' e 'Più sì che no' o 'Positiva' e 'Più positiva che negativa' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'No' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dai Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni

adottate, le criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente dall'ANVUR disponibili nella SUA-CdS 2023 – con scadenza al 30/06, al 30/09 e al 31/12 di ogni anno. 11/06/2025

I dati relativi agli indicatori al 30 settembre 2024 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 – sono disponibili e commentati nella SUA-CdS 2023.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Universitas Mercatorum sottopone ai laureati la compilazione del 'Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati' ('Questionario laureati'), sviluppato internamente, composto da 14 domande e riportato in Allegato alle LG questionari. 11/06/2025

Il questionario è finalizzato a verificare la condizione occupazionale e l'opinione sulla formazione ricevuta dei laureati.

Il Questionario laureati è somministrato a tutti i laureati da 1, 3 e 5 anni, che lo compilano on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono considerati 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i dati inferiori al 90% del valore dei dati corrispondenti a livello area geografica, se disponibili, o a livello nazionale per i CdS della stessa tipologia.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dai Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Sicurezza informatica (LM66) non prevede da ordinamento lo svolgimento di periodi di formazione articolati in tirocini/stage curriculari o extra-curriculari. 11/06/2025

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



11/06/2025

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Direttore Generale;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio della Qualità.

Consiglio di amministrazione

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Senato Accademico

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica ed alla Ricerca, tra le Facoltà e i Dipartimenti e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita la funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nucleo di Valutazione

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica, della ricerca e della terza missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità è nominato con Decreto Rettorale.

Il Presidio della Qualità svolge le seguenti funzioni:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.

L'attività del PQ è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2025

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- il Preside di Facoltà
- il Consiglio di Facoltà (CdF);
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica della Facoltà (GAQF);
- il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- il Coordinatore di CdS;
- il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD).

Preside di Facoltà

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, il Preside:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;
- b) vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;
- c) cura l'ordinato svolgimento delle attività della Facoltà.

Consiglio di Facoltà

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdF è organo di programmazione e di gestione delle attività della Facoltà.

L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a) a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- c) a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà (GAQF) è composto dal Preside, che lo coordina, e dai Coordinatori dei CdS afferenti alla Facoltà. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

In particolare, il GAQF:

- coadiuva e supporta il Preside nella gestione dei processi di AQ e garantisce il funzionamento del sistema interno di AQ della didattica della Facoltà;
- compila la SUA-Fac;
- effettua i monitoraggi, le analisi e il riesame nella responsabilità della Facoltà.

L'attività del GAQF è documentata nei verbali del GAQF o del CdF.

Coordinatore di Corso di Studio

Nomina e compiti del Coordinatore di Corso di Studio sono disciplinati nel 'Regolamento dei Corsi di Studio'.

In particolare, il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione e compiti del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) sono definiti nel 'Regolamento del Corso di Studio'.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico del Corso di Studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali; - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

L'attività del CCdS è documentata nei verbali del CCdS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti.

Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2025

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento "Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami", riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZIARIO DELLA DOCUMENTAZIONE PERIODICA, DEI MONITORAGGI, DELLE VALUTAZIONI E DEI RIESAMI



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2025

Il sistema di AQ di Universitas Mercatorum prevede, coerentemente con le indicazioni del Modello AVA 3, la gestione dei seguenti processi di riesame dei CdS:

- Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS, articolato in:
 - Riesame degli Indicatori CdS;
 - Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC;
 - Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS (o 'Riesame annuale');
- Riesame Ciclico.

Il Riesame degli Indicatori CdS e il Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC devono essere effettuati tutti gli anni e devono essere documentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Le indicazioni per la compilazione della SMA sono riportate nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS).

Il Riesame annuale è un riesame (i) da effettuare tutti gli anni, tranne l'anno in cui si effettua il Riesame ciclico, (ii) che deve essere condotto prendendo in considerazione le osservazioni, i problemi, le criticità, i punti di forza e le aree da migliorare evidenziate nella documentazione di riferimento). Pertanto, non è necessario prendere in considerazione tutti gli Aspetti da Considerare (AdC) dei Punti di Attenzione (PdA) dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, ma solo quelli associabili alle osservazioni etc. contenute nella documentazione di riferimento. Inoltre, (iii) gli interventi correttivi o di miglioramento proposti devono essere compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS e, di norma, la loro efficacia deve poter essere verificata possibilmente già in occasione del successivo riesame annuale. Laddove si riconoscano criticità maggiori, in particolare criticità per il cui superamento le azioni correttive o di miglioramento da adottare richiedano più anni per poterne valutare l'efficacia, il Gruppo AQD dovrebbe considerare la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Le indicazioni per la gestione del processo di riesame annuale sono riportate nelle Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R).

Il Riesame Ciclico (RC) (i) deve essere effettuato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il Riesame Ciclico (ii) deve essere condotto con riferimento agli AdC dei PdA in cui si articolano i sotto-ambiti dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, che costituiscono il riferimento per la gestione del processo di accreditamento periodico dei CdS da parte delle CEV.

Il CdS, attraverso il RC, svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, (iii) propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo e, pertanto, anche a sviluppo pluriennale.

Le indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico sono riportate nelle Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (LG RC CdS).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

11/06/2025

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-lm66-sicurezza-informatica-2025-2026>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

11/06/2025

L'Ateneo annualmente verifica la domanda di formazione del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato "Analisi della domanda".



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria